

L'Italia verso il '90

Gli azzurri a corto di idee impiegano 74 minuti per piegare i modesti avversari Ed il gol è molto «sospetto»

Nel grigiore generale si salva Donadoni, entrato solo nel secondo tempo, l'unico con brio e fantasia

# La Nazionale è in fuorigioco

Schillaci Rizzitelli questione di feeling



Amore a prima vista tra lo juventino Schillaci (nella foto), fuori quota, e il romanista Rizzitelli schierati ieri nell'under 21 provata con la primavera del Pisa. Dei 13 gol a zero realizzati dalla squadra di Maldini sei portano la firma di Simone e quattro di Rizzitelli, ma sarà quest'ultimo ad affiancare in attacco Schillaci (un gol ieri) nell'incontro di martedì a Brighton con la B dell'Inghilterra. Maldini infatti si è detto fiducioso nell'intesa tra i due che si sono anche scambiati cortese e complimenti nel dopo partita. Ma quel che preoccupa il ct non è l'attacco. Per martedì infatti spera nel recupero di Venturin schierato in Pisa-Torino e non utilizzato ieri al centrocampo infatti - ha dichiarato Maldini - mi dà qualche problema. Le posizioni di Di Canio e Stroppa non mi convincono, vedremo se le condizioni di Venturin daranno garanzie.

Campanati «Troppo lenta la carriera degli arbitri»

La lentezza della carriera, l'altro grave problema è quello dell'autonomia economica che, sostiene Campanati, «deve essere raggiunta al più presto per non dipendere dalle diverse leghe». L'Aia ha oggi un bilancio annuale di sette, otto miliardi che secondo gli arbitri devono essere in carico alla Federcalcio. L'assemblea si è conclusa ieri con un appello all'unità della categoria che «amata dalla gente, ma criticata dai tifosi».

Bagni torna sui suoi passi Oggi gioca in una polisportiva

Salvatore Bagni, 33 anni, una carriera passata tra Perugia, Inter, Napoli e squadra azzurra ritorna a giocare a Carpi (Modena) da dove quattordici anni fa, fece il salto dalla serie D alla A. Scenderà in campo alle 10.30 di oggi nelle file della polisportiva Dorando Pietri che affronta il Real in un incontro valido per il campionato amator senior dell'Usp. Bagni è fermo da due anni e ha avuto molte proposte da squadre professioniste da lui respinte per via della sua attività commerciale. «Se mi richiedesse il Bologna o il Cesena, potrei accettare. Ma per ora va bene così, mi diverto, ovviamente gioco gratis e l'ambiente è ideale».

Pugno di ferro dell'Uefa su Partizan e Juventus

Due anni all'Alax, un al-Aek. Sono le ormai note squalifiche decretate dall'Uefa per le intemperanze dei tifosi olandesi e greci. Ora è la volta del Partizan di Belgrado che dovrà giocare l'incontro casalingo dei quarti di finale della Coppa delle Coppe in una città lontana almeno 300 km dalla capitale jugoslava. Il provvedimento nasce dal comportamento intimidatorio del pubblico belgradese nella partita, vinta 3-1, col Groningen, cui era seguita anche un'invasione di campo. Mano pesante anche contro la Juventus multata di 25mila franchi svizzeri (20 milioni di lire) per lancio di bengala nell'incontro con il Paris St Germain.

ENRICO CONTI

## LO SPORT IN TV E ALLA RADIO

**Raiuno.** 14.20-15.20-16.20 Notizie sportive; 18.15 90' minuto; 21.55 La domenica sportiva.  
**RaiDue.** 13.20 Tg 2 Lo sport; 20 Tg 2 Domenica sprint.  
**RaiTre.** 18.45 Domenica gol 19.45 Sport Regione; 20 Calcio serie B; 23.25 Rai Regione Calcio.  
**Italia 1.** 12.50 Grand Prix.  
**Canale 5.** 0.40 Il grande gol.  
**Time.** 12.45 e 16.10 Motocross, da Lahti (Finlandia) Campionati del mondo, eliminatorie e finali.  
**Capodistria.** 10.15 Fish eye (replica); 10.45 Juke box (replica); 11.15 Il grande tennis; 13.45 Noi la domenica. Tennis, torneo di Stoccolma; 20.30 a tutto campo; 22.15 Calcio campionato inglese; Manchester United-Nottingham Forest; 24 Basket, campionato Nba.  
**Radiouno.** 15.22 Tutto il calcio minuto per minuto; 18.20 Gr1 TuttoBasket.  
**RadioDue.** 12 Gr2 Anteprima sport 14.30-16.30 Domenica sport.

Giuseppe Giannini, 25 anni centrocampista della Roma



## Le pagelle

### Partita al ralenty Giannini «corre»

Zenga a.v. Nei giorni scorsi si è fatto fotografare mascherato da Batman, ieri è stato costretto ad indossare i panni dell'uomo invisibile.

Bergomi 6. Partita senza infamia e senza lode, con la «colpa» di aver mancato uno di quei classici colpi di testa che finiscono sempre in rete.

Ferrara (dal 46) 6. Più tonico di Bergomi ha dimostrato di essere ideale alternativa all'interista.

De Agostini 6,5. Ha «uncinato» diversi buoni palloni sulla fascia ed è apparso uno dei pochi seriamente motivato.

Baresi 6. Solo in un'occasione è stato obbligato a mettere in mostra i suoi attributi anticipando Madjer che puntava verso la porta del piede sul «tacco di Allah» di quelli da campione di razza.

Ferri 6. Preoccupa la sua spalla ma la sua prestazione non offre il fianco a critiche, agevolato anche dalla fumosa prestazione di Madjer.

Marocchi 6. A volte un po' a disagio per lo sconclusionato partito tattico sul quale si è svolta la partita, ha avuto il merito di non strappare il fatto di aver dimostrato di saper comunque ragionare depono a sua favore il logicamente da rivedere, ma intanto Vicini sembra che abbia visto giusto a dargli fiducia.

Baggio 6,5. Soprattutto per l'intelligenza con la quale è riuscito a dominare la normale voglia di farsi vedere dal suo pubblico. Si

è avuta anche l'occasione di vederlo assieme a Donadoni e non sembra che ci sia molta incompatibilità tra i due, tenendo sempre presente la pochezza del test a cui l'accoppiata è stata sottoposta.

De Napoli 5,5. Una prova incolora in un primo tempo di grigiore collettivo. Anche la sua proverbiale generosità è apparsa sottoposta.

Donadoni (dal 50') 6,5. Con il suo ingresso in campo la squadra ha trovato mordente ed incisività. Il discorso delle possibili staffette non dovrebbe nemmeno sfiorarlo. Con lui in campo la squadra aumenta indiscutibilmente il suo tasso di personalità.

Viali 5,5. Ha cercato soprattutto di far giocare i compagni. Nessun guizzo degno di nota in una partita che ha mostrato chiaramente di non sentire.

Giannini 7. Un voto alto, ma giusto se si guarda esclusivamente alla partita. Il suo compito lo ha svolto nel migliore dei modi. Ma c'è stata vera partita?

Carnevale 5. Ha avuto diverse occasioni e le ha puntualmente mancate. Scatti senza sprint e conclusioni prive di forza. Come ideale spalla di Viali, a giudicare da questa giornata storta, resta un'idea.

Serena (dal 70') 6,5. Ha dato peso e gol ad una squadra evanescente. Con quella botta di collo pieno ha dato anche un momento di lucidità. Calcio ai problemi che assillano questa nazionale. E chi segna, come chi vince, ha sempre ragione.

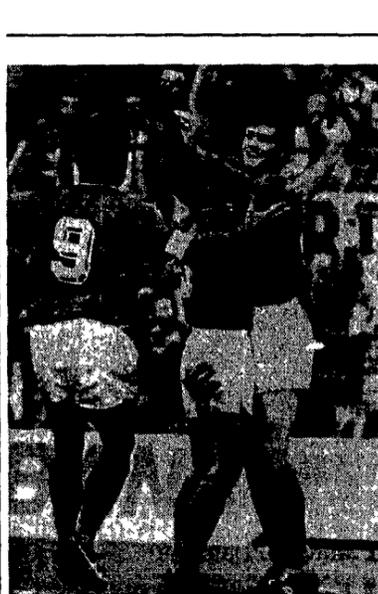
Baggio 6,5. Soprattutto per l'intelligenza con la quale è riuscito a dominare la normale voglia di farsi vedere dal suo pubblico. Si

## ITALIA ALGERIA

ITALIA: Zenga sv. Bergomi 6 (dal 46 Ferrara 6) De Agostini 6,5 Baresi 6 Ferri 6 Marocchi 6 Baggio 6,5, De Napoli 5,5 (dal 50 Donadoni 6) Viali 5,5 Giannini 7 Carnevale 5 (dal 70 Serena 6,5) (12 Taccori 14 Maldini 15 Fusi 16 Crippa, 17 Berti 20 Mancini).

ALGERIA: Larbi 5,5 Adghigh 6 Adjas 5 Megharia 6 Benhalimas 6 Amani 6 Cherif Ouazani 6 Saib 5 Rahmani 5 (dal 46 Hadj 5,5) Belloumi 6 (dal 84 Harraf sv), Madjer 6 (16 Bouje), 17 Foussi 18 Benabou 19 Chemaa).

ARBITRO: Petrovic (Jugoslavia) 6  
RETE: 74 Serena  
NOTE: angoli 8 2 per l'Italia. Spettatori 25 000 per un incasso di 543 747 000. Ammoniti per scorteccezza Adjas e Adghigh, per proteste Belloumi.



Serena esulta con i compagni, ma c'è poco da stare allegri

## La bocciatura di Kermali «Farete poca strada ai Mondiali»

DAL NOSTRO INVIATO

VICENZA. Ha i baffi dritti Abdalrhman Kermali. Quel gol di Serena, quando stava assaporando il piacere di un importante pareggio non riesce a digerirlo. E visto che non può cancellarlo prova a gettargli addosso un'ombra. «Per me Serena ha segnato in fuorigioco. Comunque sono soddisfatto della mia squadra. Il taha mi ha deluso e un pareggio sarebbe stato più giusto. Non ha fatto nulla per mentare la vitona e con quel suo gioco impostato sui cross ha facilitato il nostro compito. Poi Kermali profetizza un buio futuro per gli azzurri. «Se continuerà a giocare così ai prossimi Mondiali farà pochissima strada».

Madjer, «tacco di Allah», scalpita per il risultato che gli ritiene ingiusto ma poi guardando più lontano si rasserenava. «Abbiamo disputato una buona partita e questo è importante per la nostra qualificazione ai Mondiali. Contro l'Egitto venerdì prossimo le nostre speranze dopo questa partita sono aumentate».

Anche per Madjer l'Italia è stata deludente, ma a differenza del suo allenatore non se la sente di bocciare definitivamente. «Per me resta sempre una grande squadra». E che il «tacco di Allah» ci protegga.

## DAL NOSTRO INVIATO RONALDO PERGOLINI

VICENZA. Alla fine un enorme stacco ha ricoperto il campo. Offensivo definirlo un pietoso velo per quei ragazzi che lo portavano ma la metafora è valida e veritiera se si pensa a quanto ha contribuito la nazionale di Vicini contro un'Algeria venuta a Vicenza sono per onorare un impegno scritto. Se non ci fosse stato il gol molto dubbio di Serena e quegli ultimi venti minuti di verosimile partita avremmo dovuto raccontare la parodia di un incontro di calcio. E per riempire il grigiore del gioco usare il pubblico taro pallone a forma di parmigiano unica cosa a volare alto assieme al deltaplano e motore che ha sorvolato lo stadio e al «portoghese» appollaiato sulla terrazza del hotel Continental.

L'Italia inizia al piccolo trotto riprendendo scambi e azioni studiate su un manuale. Il tempo per fare dell'accademia c'è perché gli algerini lasciano tutto il tempo necessario per farlo. Ma un'accademia di una stentata imitante. L'interprete principale di questa soperfora rappresentazione è Carnevale che con cronometrica puntualità parte e arriva sempre in ritardo esaltando le inesistenti qualità di anticipo degli algerini. A ma

## Il ct Vicini si loda «Tutti positivi i miei esperimenti»

DAL NOSTRO INVIATO

VICENZA. «Soffrire la bene - dice il presidente della Federcalcio Matanesse - se alla fine si vince». Avevo detto che questa Algeria era una squadra difficile e ci si serviva per fare un'altra utile esperienza, gli ha detto il ct Vicini. Benedetto quel gol di Serena che permette allo staff azzurro di poter ancora curare nel manico D'accordo della nazionale per qualche tempo ma contro l'Algeria l'Italia ha dimostrato di continuare a perdere parecchio. Ma a Vicini interessa soprattutto mettere i puntini sulle «e» dei suoi esperimenti piuttosto che il successo sulla partita. «Contro una squadra che giocava tutta ammucchiata nella sua area era difficile andare in gol». Con l'ingresso di Donadoni le cose sono cambiate. «Ma non è una novità che quando in campo c'è il miglior Donadoni la difesa si vede senza con questo nulla togliere agli altri giocatori». E l'esperimento Marocchi? «Positivo ha tenuto molto bene la posizione». Ma tocchi promossi e Baggio? «Ha fatto delle ottime giocate», dice Vicini ed è difficile capire se si tratta di un gentile omaggio o di un giudizio convinto. D'altronde il ct azzurro giudici conclusivi non vuole e nemmeno può darli avendo a disposizione ancora tanti mesi prima di tirare le somme. Quella del primo tempo è la formazione ideale? «Può essere ideale per alcune partite», accoppiata Baggio-Donadoni, come possono funzionare altre combinazioni? «Tutto è rinviato alla prossima partita di mercoledì con l'Inghilterra a Wembley. Intanto la Federcalcio non rinvia le proposte avanzate dai giocatori della nazionale per arguire il fenomeno della «violenza da stadio». «Mi ha fatto molto piacere - dice Matanesse - la presa di posizione degli azzurri, segno che hanno capito quale è la loro importanza e quale può essere il loro ruolo sociale. Venerdì prossimo porterò in Consiglio federale la proposta di Zenga, Taccori e gli altri per introdurre un nuovo rito alla fine delle partite. Penso che la proposta delle due squadre che si stringono la mano al centro del campo e salutano gli spettatori possa essere facilmente accettata. Ho qualche perplessità, invece, per quanto riguarda l'idea di sospendere temporaneamente una partita qualora si verificano incidenti. E sono perplessi non solo di ordine «giudicio» (modifica dei regolamenti) ma anche di ordine psicologico. Spesso continuare a giocare serve anche ad allentare la tensione sugli spalti. Magari anche quando ci scappa il morto?». □ R.P.

## corsivo

### Quando il cammello fa autogol

«Italia-Algeria i le gionari azzurri attaccano i predoni del deserto», è l'entusiasta titolazione non è quella da una cosa, in quella della «Domenica del Corriere» dell'anno 1912, ma più semplicemente dalla prima pagina di ieri del quotidiano sportivo TuttoSport. E per non scivolare sull'ovvio, a fianco dei caratteri cubitali, è stata piazzata una foto con cinque cammelli. Tutto questo linguaggio guerresco da tardo colonialismo di ritorno, per presentare soltanto una partita di calcio. Noi ieri a Vicenza non abbiamo visto in campo beduini, cammelli o altri quadrupedi, ma ventidue professionisti del pallone undici italiani e undici degnissimi atleti algerini. □ M.Ma.

## LA DOMENICA DEL PALLONE

### Müller sta a guardare

Se il Torino lamenta solo l'assenza di Müller squalificato mentre è probabile Skoro il Pisa ha fuori Bocca-fresca ma recupera innocenti. Inoltre non giocano per squalifica Mandelli (Reggiana) Zoratto (Parma) Benarivo (Padova) Dubbi ancora per Ferraro (Avellino), Zaninelli (Brescia) e Donati (Parma) mentre sembrano scuri i recuperi di Manzo Bacchini e Rossi nel Brescia, di Inocciati nel Pisa, di Rabiti nella Reggiana, di Catalano e Cerone nella Triestina. All'ultimo momento non è partito per Catanzaro cui manca solo De Vincenzo infortunato, il comasco Centi, stratosi nell'allenamento di venerdì.

## PROSSIMO TURNO

Il campionato di serie A ha riposato in coincidenza della partita internazionale Italia-Algeria. Prossimo appuntamento domenica 19 novembre alle ore 14,30:

Atalanta-Bari  
Bologna-Verona  
Fiorentina-Ascoli  
Genoa-Cesena  
Inter-Milan  
Lecce-Cremonese  
Napoli-Sampdoria  
Roma-Lazio  
Udinese-Juventus

## CLASSIFICA

Napoli	18
Inter	16
Juventus	14
Dubbi	14
(Avellino)	14
Zaninelli (Brescia)	14
Donati (Parma)	13
Reggiana	13
Bologna	13
Atalanta	13
Milan	12
Lazio	10
Bari	10
Genoa	10
Lecce	10
Florentina	10
Udinese	9
Ascoli	8
Cesena	8
Cremonese	7
Verona	4

## SERIE B

Avellino Padova Catanzaro  
Cagliari Parma Lugli  
Catanzaro Como Trentalanga  
Foggia Messina Bizzarri  
Licata Barietta Arcangeli  
Monza-Cosenza Cinciripini  
Pisa-Torino Longhi  
Reggiana-Ancona Bruni  
Reggina Pescara Rosica  
Triestina Brescia Monni

## CLASSIFICA

Torino e Pisa	16
Cagliari e Parma	14
Ancona Reggiana Reggina e Brescia	12
Licata Messina Monza e Triestina	10
Como e Barietta	9
Catanzaro Cosenza e Padova	8
Foggia	7

## SERIE C1

GIRONE A  
Alessandria Mantova ?  
Carrarese-Dertona ?  
Empoli-Chievo ?  
L. Vicenza-Casale ?  
Modena Lucchese ?  
Montevarchi-Trento ?  
Piacenza Spesia ?  
Prato-Carpi ?  
Venezia Arezzo ?

## CLASSIFICA

Empoli Modena e Venezia	12
Casale Lucchese Chievo e Trento	8
Alessandria e Carpi	7
Arezzo Mantova Dertona e L. Vicenza	6
Montevarchi e Prato	5

## SERIE C2

GIRONE A  
Cuneo Pella-Tempio  
Novara-Cuneo  
Olivetti-Fagnoroma  
Spal-Palazzolo  
Suzzara-Sassuolo  
Pro Livorno-Ponsacco  
Rm Firenze-Pro Vercelli  
Sarzana-L. Palma

## GIRONE B

Centese Legnano Cittadella-Ospitaletto Orsena-Solbiatese (ieri) 1-1 Pro Sesto-Fagnoroma Spal-Palazzolo Suzzara-Sassuolo Treviso-Juve Domo Varese-Valdagno Varesi Ravenna
--

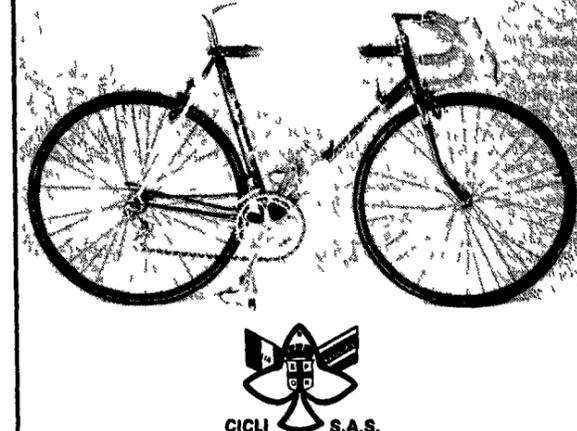
## GIRONE C

Baracca Lugo-Vis Pesaro Campobasso-Giulianova Castelsanro-Civitanovese Chieti-Bisciglie Fano-Riccione Forlì-Lanciano Rimini-Gubbio Teramo-Jesi Trani Celano Olimpia
---

## Serie B In vetta otto match ad incastro

ROMA. Dodicesima giornata di B incandescente e destinata a sostanziose modifiche ai vertici della classifica. Si scontrano le prime, Pisa e Torino per il prestigio del primato ancor più che per l'obiettivo promozione. Le due che immediatamente seguono Cagliari e Parma si affrontano a loro volta per un terzo posto che vuol dire di chiarire apertamente le ambizioni e convincersi delle proprie possibilità. Ma non basta sono le migliori otto a misurarsi tra loro per far sgarrare una classifica piuttosto «orta». C'è Reggina Pescara, due formazioni partite tra le favolose, ma incappate in risultati negativi. E ancora Reggiana Ancona divenute le sorprese di questo primo terzo di campionato. Insomma una sfida diretta che non potrà non cambiare la fisionomia della classifica.

## COME È? ...SEMPLICEMENTE PERFETTA!!!



CICLI S.A.S.  
**RAULER**  
COSTRUZIONE TELAI E BICICLETTE DA CORSA  
VIA CESARE ABBA 26 - TEL. 0522-70958  
42100 REGGIO EMILIA - ITALIA